

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	25.475.990	25.340.081
2) impianti e macchinari	84.002	104.514
4) altri beni	2.097.608	2.102.211
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.657.600</i>	<i>27.546.806</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>27.657.600</i>	<i>27.546.806</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	57.239	61.383
esigibili entro l'esercizio successivo	57.239	61.383
9) crediti tributari	164.393	395
esigibili entro l'esercizio successivo	38.217	395
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.176	-
12) verso altri	125.287	32.272
esigibili entro l'esercizio successivo	125.263	32.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	24	-
<i>Totale crediti</i>	<i>346.919</i>	<i>94.050</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	42.167.833	36.685.412
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>42.167.833</i>	<i>36.685.412</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	311.530	6.015.740
3) danaro e valori in cassa	68	823
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>311.598</i>	<i>6.016.563</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	42.826.350	42.796.025
D) Ratei e risconti attivi	13.860	13.838
<i>Totale attivo</i>	70.497.810	70.356.669
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	69.341.879	89.460.102
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	69.341.879	89.460.102
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	(20.119.389)
2) altre riserve	(4)	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	(4)	(20.119.389)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	60.375	1.166
<i>Totale patrimonio netto</i>	69.453.896	69.393.525
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	81.742	81.742
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	81.742	81.742
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.330	20.184
D) Debiti		
1) debiti verso banche	28.845	-
esigibili entro l'esercizio successivo	28.845	-
7) debiti verso fornitori	50.597	55.654
esigibili entro l'esercizio successivo	50.597	55.654
9) debiti tributari	10.790	24.937
esigibili entro l'esercizio successivo	10.790	24.937
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.800	2.595
esigibili entro l'esercizio successivo	2.800	2.595
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	14.908	12.406
esigibili entro l'esercizio successivo	14.908	12.406
12) altri debiti	684.076	724.204
esigibili entro l'esercizio successivo	37.548	74.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	646.528	649.978
<i>Totale debiti</i>	792.016	819.796

	31/12/2021	31/12/2020
E) Ratei e risconti passivi	145.826	41.422
<i>Totale passivo</i>	<i>70.497.810</i>	<i>70.356.669</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	73.796	50.000	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	187	602
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	4.795	-	5) Proventi del 5 per mille	187	602
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	69.001	50.000		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	73.796	50.000	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	187	602
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(73.609)	(49.398)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	473.600	450.145	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.024.084	824.204
1) Oneri su rapporti bancari	162.467	79.251	1) Proventi da rapporti bancari	207.800	20.230
3) Oneri da patrimonio edilizio	305.606	370.894	2) Proventi da altri investimenti finanziari	60.406	50.291
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5.527	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	749.012	753.676
	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	6.866	7
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	473.600	450.145	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.024.084	824.204
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	550.484	374.059
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	262.846	173.224	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	4	881
2) Costi per servizi di supporto generale	161.924	81.844	2) Altri proventi di supporto generale	4	881
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	677	692		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	73.939	65.417		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	25.115	25.264		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	1.191	7		-	-

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
Totale costi e oneri di supporto generale	262.846	173.224	Totale proventi di supporto generale	4	881
TOTALE ONERI E COSTI	810.242	673.369	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.024.275	825.687
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	214.033	152.318
-	-	-	Imposte	(153.658)	(151.152)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	60.375	1.166

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico di cui al D. Lgs.42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Ha svolto attività in coerenza con le previsioni statutarie, non ha svolto attività diverse da quelle istituzionali né attività di raccolta fondi.

Informazioni generali sull'ente

E' dotata di personalità giuridica con riconoscimento da parte della Regione del Veneto dal 03/11/1988. Risulta iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto Privato della Regione Veneto al n.333 ed all'Anagrafe Unica delle Onlus.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolge l'attività di tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico come prevista nello statuto negli ambiti previsti dal punto 7 lett. a) comma 1 dell'art. 10 D. Lgs.460/97.

Può inoltre, in tutto o in parte l'acquisto di opere d'arte, il loro restauro, gli allestimenti di mostre ed esposizioni organizzate dal Museo Civico di Vicenza e la conservazione nonché gli allestimenti espositivi di Palazzo Chiericati e delle sedi museali vicentine. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra descritte e da quelle ad esse direttamente connesse o da quelle accessorie per natura a quelle statutarie nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti posti dall'art. 10, quinto comma, D. Lgs.4 dicembre 1997 n. 460.

In particolare, si prefigge lo scopo di favorire il Museo Civico di Vicenza nel perseguimento delle proprie finalità ed è stata incaricata di verificare il rispetto e l'osservanza delle volontà testamentarie del marchese Giuseppe Roi sui beni immobili e mobili, di interesse artistico e storico lasciati in eredità alla Fondazione e ad altri Enti e di far rispettare le condizioni previste nel testamento in merito alla loro gestione (inventari, esposizioni, fruibilità degli stessi).

I beni mobili tutelati dalla Fondazione Giuseppe Roi sono collocati in modo permanente all'interno delle seguenti istituzioni:

- Museo Civico di palazzo Chiericati a Vicenza;
- Museo Diocesano a Vicenza;
- Accademia Olimpica a Vicenza;
- Biblioteca Civica Bertoliana a Vicenza;
- Museo del Risorgimento di Villa Guiccioli a Vicenza;
- Museo Civico di Bassano del Grappa;
- Musei della ceramica Giuseppe Roi e della stampa Remondini, Palazzo Sturm, Bassano del Grappa.

I beni immobili di interesse storico e culturale tutelati dalla Fondazione sono Casa Roi in Contra' San Marco a Vicenza e Casa del Fogazzaro a Oria in Valsolda, Como.

La Fondazione assicura il rispetto delle volontà testamentarie del marchese Roi tramite i membri del suo Consiglio di Amministrazione, sia direttamente sia indirettamente mediante visite non programmate. Promuovendo e sostenendo finanziariamente interventi di restauro e conservazione sia del proprio patrimonio mobile ed immobile, sia presso tutti gli Istituti della cultura sopraccitati, la Fondazione esercita azione di tutela diretta e indiretta.

Con riguardo ai beni lasciati dal marchese Roi alla Fondazione, diversi da quelli di interesse storico e artistico, si evidenzia che sono posseduti nel rispetto di due precise condizioni stabilite dallo statuto in virtù delle disposizioni testamentarie: le rendite derivanti dallo sfruttamento economico di tali beni sono utilizzate esclusivamente per finanziare le attività istituzionali; tali beni sono detenuti a titolo di mero investimento, le eventuali rendite finanziarie e/o patrimoniali derivanti dal mero godimento di beni diversi da quelli di interesse storico e artistico, sono finalizzate a sostenere l'attività di tutela e promozione realizzata dalla Fondazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione Giuseppe Roi ONLUS non è titolare di partita IVA e non svolge attività commerciali.

Gli immobili posseduti sono produttivi di reddito fondiario, sono assoggettati ad IRES con aliquota ordinaria ed imponibili ai fini IMU. L'unica agevolazione riconosciuta è quella oggettiva correlata alla tipologia degli immobili storici.

L'IRAP è calcolata con il metodo retributivo previsto per gli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale.

Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione Giuseppe Roi è stata costituita dal marchese Giuseppe Roi nel 1988 e ne continua l'opera di promozione della cultura e dell'arte che ispirò la sua vita e in particolare l'impegno di valorizzazione del patrimonio artistico di Vicenza.

Giuseppe Roi, pronipote dello scrittore Antonio Fogazzaro, fu mecenate e uomo di cultura, presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Vicenza dal 1956 al 1973 e presidente dell'Ente Ville Venete fino al 1970. A lui si deve l'iscrizione di Vicenza e delle ville del Palladio nel Patrimonio mondiale dell'Unesco. Nel 1985 Vicenza gli ha conferito la Medaglia d'Oro per le benemerite acquisite in campo culturale a favore della Città. Nel 2011 Bassano del Grappa gli ha intitolato il Museo della Ceramica di Palazzo Sturm, importantissimo museo della ceramica veneta.

Il marchese Giuseppe Roi è stato presidente a vita della Fondazione ed ha presieduto il Consiglio di Amministrazione fino alla sua scomparsa avvenuta il 24 maggio 2009.

Successivamente la presidenza della Fondazione è stata assunta da Gianni Zonin dal 2009 al 2016, da Ilvo Diamanti dal 2017 al 2018 e da Paola Marini dal 2018, con rinnovo della carica il 7 ottobre 2021.

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti dei componenti dell'Organo di Amministrazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

Formulario: '635 - Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali (ETS)'

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili patrimoniali, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto del loro godimento. Eventuali variazioni positive derivano da interventi straordinari, migliorie incrementative del valore degli stessi; eventuali diminuzioni del valore invece sono compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, rettifiche o altre cause di minor realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli delle gestioni patrimoniali affidate agli Istituti di credito sono iscritti al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi al 2021 sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura dei rischi della gestione delle attività finanziarie nei precedenti esercizi, non si è ritenuto necessario modificare quanto risulta accantonato al 31/12/2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi relativi al 2021 sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. Oltre ai risconti passivi su canoni di locazione attivi si evidenzia che nel 2021 sono stati rilevati per la prima volta i risconti passivi correlati ai bonus fiscali “residui” per interventi edili agevolati.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.340.081	149.588	2.144.413	27.634.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	45.074	42.202	87.276
Valore di bilancio	25.340.081	104.514	2.102.211	27.546.806
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	135.909	-	-	135.909
Ammortamento dell'esercizio	-	20.512	4.603	25.115
<i>Totale variazioni</i>	<i>135.909</i>	<i>(20.512)</i>	<i>(4.603)</i>	<i>110.794</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	25.475.990	149.588	2.144.413	27.769.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	65.586	46.805	112.391
Valore di bilancio	25.475.990	84.002	2.097.608	27.657.600

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	57.239	-
Crediti tributari	38.217	126.176
Crediti verso altri	125.263	24
Totale	220.719	126.200

In sede di chiusura dell'esercizio 2021 sono stati contabilizzati i crediti tributari residui correlati ai bonus fiscali su interventi edili agevolati (risparmio energetico e bonus facciate).

L'importo di euro 126.176 si riferisce ai bonus fiscali disponibili ed utilizzabili dalla fondazione dall'esercizio 2023. L'importo di euro 38.217 si riferisce al credito del sostituto d'imposta per recupero somme del sostituto d'imposta pari ad euro 1.000,00, al credito IRES per maggiori acconti versati nel corso del 2021 di euro 19.481 ed alla quota di bonus fiscale utilizzabile nel 2022, pari ad euro 17.736.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono state impiegate risorse derivanti da liquidità, cessione di certificati di deposito e titoli a servizio della sottoscrizione di nuove quote di fondi comuni di investimento, PAC su tre istituti bancari e di polizze assicurative.

IV - Disponibilità liquide

Il decremento delle disponibilità liquide è dovuto all'impiego delle risorse finanziarie in PAC, quote Fondi comuni di Investimento e Polizze assicurative.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	13.860
	Totale	13.860

Si riferiscono prevalentemente ai premi assicurativi pagati in anticipo.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	51.646	-	-	-	51.646
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	89.460.102	20.118.223	-	-	69.341.879
Totale patrimonio vincolato	89.460.102	20.118.223	-	-	69.341.879
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(20.119.389)	(20.119.389)	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	(4)	-

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Totale patrimonio libero	(20.119.389)	(20.119.389)	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.166	-	60.375	(1.166)	61.541
Totale	69.393.525	(1.167)	60.375	-	69.455.067

I disavanzi degli esercizi precedenti al 2020 sono stati interamente coperti con l'avanzo del 2020 e l'impiego della riserva da lascito testamentario come deliberato in data 23/06/2021.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	51.646	Capitale	B;E	-
<i>Patrimonio vincolato</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	69.341.879	Avanzi	B;D	-
Totale patrimonio vincolato	69.393.525			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	(4)	Avanzi	B;E	-
Totale patrimonio libero	(4)			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	60.375	Avanzi	B;E	-
Totale	60.375			-
Quota non distribuibile				69.453.896
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischio di svalutazione delle attività finanziarie.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	81.742	81.742

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	81.742	81.742

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	20.184	4.145	-	1	24.330
Totale	20.184	4.145	-	1	24.330

D) *Debiti*

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	28.845	-
Debiti verso fornitori	50.597	-
Debiti tributari	10.790	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.800	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	14.908	-
Altri debiti	37.548	646.528
Totale	145.488	646.528

I debiti verso banche si riferiscono alle partite passive bancarie da liquidare di competenza del 2021 non ancora recepite nella documentazione bancaria alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso fornitori includono le fatture da ricevere al 31/12/2021 per euro 46.197,00 oggetto di pagamento nell'esercizio 2022.

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo, all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR ed all'imposta sostitutiva sui dividendi esteri ad inizio 2022 ed in sede della dichiarazione dei redditi ENC2022.

I debiti verso il personale comprendono anche le retribuzioni differite correlate ai permessi, ferie maturate al 31/12/21, ma non ancora liquidate.

Gli altri debiti in scadenza entro l'esercizio, pari ad euro 37.548 includono 35.000 di contributi euro erogati nel 2022 al Comune di Vicenza per 25.000 euro ed al CISA per 10.000 (Palladium Museum).

Gli altri debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo comprendono i depositi cauzionali ricevuti per i contratti di affitto pari ad euro 84.032 e i debiti residui per contributi assegnati di euro 562.496 (557.496 assegnati al Comune di Vicenza per il riallestimento ALA 800 e 5.000,00 euro assegnati al Comune di Nove di Bassano).

Di seguito un dettaglio della movimentazione dei debiti per contributi erogati (attività di interesse generale)

Percettore dei contributi	Delibera	Contributo assegnato	Erogazioni fino al 2020	Erogazioni 2021	Da erogare
Comune di Vicenza – cataloghi scientifici	07/06/17	297.000	259.000	38.000	0
Comune di Vicenza – Riallestim. ALA 800	27/03/2018	700.000	117.504	25.000	557.496
Comune di Nove di Bassano	11/05/2020	5.000	-	0	5.000
Società del Quartetto	11/05/2021	10.000	-	10.000	0
Settimane Musicali	11/05/2021	5.000	-	5.000	0
Amici dei parchi	23/06/2021	2.000	-	2.000	0
Scatola Cultura	23/06/2021	15.000	-	15.000	0
Orchestra Teatro Olimpico OTO	23/06/2021	2.000	-	2.000	0
Comune di Vicenza – Catalogo mostra *	27/10/2021	25.000	-	0	25.000
Palladium Museum – CISA*	15/12/2021	10.000	-	0	10.000

*Erogati il 10/02/2022.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Risconti su affitti attivi	1.914
	Risconti su bonus edili	143.912
	Totale	145.826

Come illustrato i risconti passivi sui bonus edilizi consentono di contabilizzare per competenza la quota di contributo spettante per i bonus spettanti negli esercizi successivi.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito relative al 2021.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle spese per le attività di interesse generale sostenute nel 2021:

Spese per restauro beni mobili di interesse artistico *	4.795
Contributi assegnati per att. int. generale: Società Quartetto	10.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Settimane Musicali	5.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Amici dei parchi	2.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Scatola Cultura SCS	15.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Orchestra Teatro Olimpico OTO	2.000
Contributi assegnati per att. int. Generale: Comune Vicenza – Catalogo mostra	25.000
Contributi assegnati per att. int. Generale: Palladium Museum - CISA	10.000
Arrotondamento all'unità di euro	1
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	73.796,00

*interventi di restauro sui dipinti raffiguranti il ritratto di G. Fogazzaro di Pietro Roi e su natura morta di Giacomo Nani

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle componenti di costo dell'attività finanziaria e patrimoniale:

Imposta di bollo su prodotti bancari	35.237
Oneri gestione Azimut	81.295
Ritenute fiscali subite	45.935
Oneri su rapporti bancari:	162.467
Utenze immobili	13.737
Spese condominiali	2.700
Imposte immobili (bollo , registro, IMU)	165.023
Servizi agli immobili (manutenzioni, consulenze, interessi, pulizie)	124.146
Oneri per la gestione del patrimonio edilizio	630.540
Altri oneri (commissioni, altre spese e assicurazioni)	5.527
Totale oneri attività finanziaria e patrimoniale	473.600

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Servizi generali	26.858
Consulenze contabili, fiscali e lavoro	19.894
Consulenze legali e spese notarili	96.995
Compensi organo di controllo con attività di revisione	18.002
Spese del Personale	73.939
Godimento beni di terzi	677
Ammortamento impianti	20.512
Ammortamento macchine ufficio	59
Ammortamento mobili e arredi	4.545
Altre spese generali	1.365
Totale costi ed oneri di supporto generale	262.846

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte accantonate nella sezione 4 comprendono IRES, IRAP, Imposta sostitutiva su redditi di capitale, sopravvenienza attiva e passive su imposte dell'esercizio precedente per un importo complessivo pari ad euro **153.658**.

Le imposte sul patrimonio finanziario (imposta di bollo per 35.237 e ritenute su proventi finanziari per 45.935) ammontano complessivamente ad euro **81.171** e sono ricomprese nella prima voce degli oneri su rapporti bancari.

Le imposte di bollo, registro ed IMU sugli immobili ammontano complessivamente ad euro **165.022**.

Imposta di registro, tasse di concessioni governative e valori bollati compresi tra le spese generali degli oneri di supporto generale sono pari ad euro **454**.

L'importo complessivo degli oneri tributari (diretti ed indiretti) contabilizzati nel 2021 ammonta ad euro **400.306** euro.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

I proventi derivano prevalentemente dalle rendite del patrimonio immobiliare e dai proventi finanziari, per il quale sono state rimborsate alcune plusvalenze finanziarie dai fondi di gestione degli investimenti.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

L'unico provento di natura non sinallagmatica del 2021 è il cinque per mille assegnato in data 29/10/21.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 186,86.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille attribuiti alla fondazione nel 2020 per l'importo complessivo di euro 602,03 (prima tranches con bonifico di euro 382,83 in data 30/07/2020 e seconda tranches di euro 219,20 con bonifico del 06/10/2020) sono stati impiegati in data 08/06/21 concorrendo al saldo delle spese di restauro del ritratto di G. Fogazzaro di Pietro Roi.

I proventi da 5 per mille attribuiti alla fondazione nel 2021 per l'importo di euro 186,86 (bonifico del 29/10/2021) sono stati impiegati in data 10/11/21 concorrendo al saldo delle spese di restauro del dipinto raffigurante Natura morta di Giacomo Nani.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio a sostegno dell'attività di interesse generale.

I contributi pubblici in conto impianti corrispondono alle agevolazioni riconosciute per gli interventi di risparmio energetico e per il rifacimento facciate dell'immobile di Roma. Alcuni interventi sono stati eseguiti prima del 2021. In precedenza queste agevolazioni erano state contabilizzate in diminuzione dell'imposta IRES di competenza dell'esercizio. Alla luce del documento OIC del 3 agosto 2021 circa le modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali è stato iscritto il credito residuo spettante per tali agevolazioni tra i crediti tributari, la quota di contributo in conto impianti tra i proventi di esercizio della gestione del patrimonio edilizio ed il risconto passivo per le quote di agevolazione sospese.

Considerato che gli immobili patrimoniali su cui si è intervenuti non sono oggetto di ammortamento, il criterio di ripartizione temporale del contributo spettante sulle migliorie incrementative apportate agli edifici si basa sul momento di utilizzo dei benefici in termini di risparmio fiscale IRES.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Non sono intervenute variazioni nel numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020, l'importo indicato si riferisce alla somma dei compensi riconosciuti ai tre professionisti che lo compongono.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	15.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio viene destinato per euro 60.375 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero, inoltre si propone di liberare una somma pari ad euro 200.000,00 del Patrimonio vincolato a servizio del Patrimonio libero, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto, finalizzata alle attività di interesse generale che saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione come prevede l'articolo 3 dello Statuto.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 32.871;

Retribuzione annua lorda più bassa: 24.117;

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 60.375.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con altri enti e non fa parte di alcuna rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione si propone di continuare nella valorizzazione e nel riordino delle attività patrimoniali mobili e immobili della Fondazione allo scopo di aumentare le risorse a servizio degli scopi previsti dallo statuto, garantendo nel contempo il mantenimento degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività a lungo termine.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Per perseguire gli scopi statuari la Fondazione utilizza le rendite del proprio patrimonio secondo le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Infatti oltre al patrimonio di interesse storico e culturale da tutelare, la Fondazione gestisce con modalità statico-conservative gli altri beni ricevuti in lascito dal marchese Giuseppe Roi: gli immobili che si possono locare sono gestiti ed amministrati al fine di assicurare una tenuta del loro valore e la generazione di un rendimento a servizio delle attività della fondazione. La liquidità viene investita in strumenti finanziari a basso rischio. I beni oggetto di tutela sono tenuti e conservati come da disposizioni testamentarie, ma improduttivi di reddito.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vicenza, 26/04/2022

La Presidente della Fondazione
dott.ssa Paola Marini